



OGGETTO: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della centrale geotermica con tecnologia ORC di potenza netta pari a 10 MW denominata “Mazzolla”, ubicato nel Comune di Pomarance (PI). Proponente: Gesto Italia S.r.l. - Comunicazione avvenuta pubblicazione documentazione e richiesta di verifica completezza formale.

Comunicazione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica

c.a. Arch. Carla Chiodini

Si riscontra la Vostra nota prot. AOOOGRT/AD/253676 del 22/06/2022 di comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e di richiesta di verifica della completezza formale in merito alle materie di competenza dei Soggetti da codesto Settore interessati.

Nella stessa nota si prende atto che nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) il Proponente ha richiesto, oltre al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), anche il rilascio dell'Autorizzazione unica di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ex D.Lgs. 387/2003, D.Lgs. 28/2011, D.M. 10/09/2010, L.R. 39/2005, comprensiva di Autorizzazione Paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004, L.R. 65/2014) e Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923, R.D. 1126/1926, L.R. 39/2000, D.P.G.R. n. 48/R del 8/8/2003.

Premesso quanto sopra in termini di contributo per le materie di competenza si rappresenta che dagli elaborati progettuali, resi disponibili al percorso indicato nella Vs. nota, risulta che la realizzazione del tratto di elettrodotto MT interrato della lunghezza di circa 16 km, che collegherà la centrale geotermica alla nuova sottostazione elettrica in località gli Scassi (Montegemoli), e il tratto del nuovo elettrodotto AT interferiscono con numerosi corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico, di cui all'art. 22, lett. e) della L.R. n.79/2012, rilevando dunque le specifiche competenze autorizzatorie e concessorie, richiamate dal R.D. n. 523/1904, dalla LR 80/2015, dall'art. 3 della L.R. n. 41/2018 e del D.P.G.R. n. 60/R/2016.

I codici identificativi dei corsi d'acqua interessati, come rilevabile dal Geoportale Lamma all'indirizzo https://geoportale.lamma.rete.toscana.it/difesa_suolo/#/viewer/openlayers/265 risultano i seguenti: TC6094 Botro della Trave; TC6051; TC5482 Botro dell'Arbiaia; TC5316; TC5588; TC5563; TC5587 Botro di Pomarance; TC4933 Botro del Bonicolo; TC4955 Botro delle Capannacce; TC4731; TC4761 Botro dei Doccini; TC 4766.

In merito agli elaborati e alle informazioni da produrre per tali aspetti si rimanda al link <https://www.regione.toscana.it/-/modulistica-per-la-tutela-delle-opere-idrauliche-e-la-gestione-delle-risorse-idriche-e-della-costa>.

Dalla documentazione visionata, si riscontrano altresì ulteriori competenze di questo Settore in merito al prelievo di acque pubbliche di cui al RD 1775/1933 e s.m.i. e al DPGR 61/R/2016. Infatti il Proponente prevede di utilizzare acqua per la perforazione dei pozzi geotermici prelevandola dal F. Cecina. A tal riguardo si ricorda che il prelievo di acque pubbliche superficiali è soggetto a concessione di derivazione o in alternativa a licenza di attingimento annuale, ai sensi della suddetta normativa.



In merito inoltre all'aspetto urbanistico si rileva che gli interventi in progetto ricadono attualmente in aree agricole e che con l'Autorizzazione Unica sarà proposta una variazione di destinazione d'uso a "impianto geotermico per la produzione di energia", di tipo "produttivo". A tal proposito questo Settore resta in attesa delle determinazioni che vorrà adottare il Comune di Pomarance al fine dell'eventuale attivazione del procedimento di competenza di questo Settore inerente il controllo delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui al DPGR n.5/R/2020, nei casi previsti dal medesimo regolamento.

Si rappresenta infine che dall'esame della documentazione progettuale risulta che alcuni degli interventi previsti, ricadono in aree a pericolosità da alluvione fluviale P2 (media) e P3 (elevata), come classificate dal PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (alcuni tratti dell'elettrodotto interrato in P2 e P3 e la postazione di reiniezione con la condotta di reiniezione e il tratto di strada da riqualificare in P2), pertanto in relazione alla fattibilità degli interventi in tali aree, in termini di gestione del rischio di alluvioni, trova applicazione la L.R. n.41/2018.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Istruttoria: M. Della Maggesa
Responsabile P. O.: F. Cioni

AOOGRT / AD Prot. 0271196 Data 06/07/2022 ore 12:23 Classifica P.140.050. Il documento è stato firmato da FRANCESCO PISTONE in data 06/07/2022 ore 12:23.